



CHI HA PAURA DELL'UOMO NERO: UNA STORIA VERA E TOCCANTE CHE HA ISPIRATO IL FILM **LA ROSA DELL'ISTRIA**

SUL DRAMMA DEGLI ESULI ISTRIANI E DALMATI DALL'ARMISTIZIO AL DOPOGUERRA

UNA PRODUZIONE RAI FICTION, PUBLISPEI, VENICEFILM CON LA REGIA DI TIZIANA ARISTARCO E CON ANDREA PENNACCHI



**A FEBBRAIO SU RAI1
Tutta la stampa ne sta già parlando**

QUOTIDIANO NAZIONALE

Amore e dolore nell'esodo dall'Istria Vite private nella grande storia

La rosa dell'Istria è un tv movie che racconta una storia poco narrata, quella dell'esodo istriano. Una storia intima di amore, sradicamento e ricerca di salvezza. In onda su Raiuno per il Giorno del Ricordo.



IL PICCOLO

VETRINA | ABBONATI | ACCEDI

SEZIONI | CERCA

"La rosa dell'Istria", su Rai Uno il film tv sull'esodo con Pennacchi

Liberamente ispirata al romanzo "Chi ha paura dell'uomo nero?" di Graziella Fiorentin, "La rosa dell'Istria" dovrebbe andare in onda il 10 febbraio 2024

02 Agosto 2023 | Aggiornato alle 18:58 | 2 minuti di lettura



Andrea Pennacchi

COMING SOON

La Rosa dell'Istria: si sono concluse le riprese del film tv con Andrea Pennacchi e Gracjela Kicaj

di Carola Proto
13 ottobre 2023

È terminata la lavorazione del tv movie di Tiziana Aristarco La Rosa dell'Istria, che prende spunto dal libro Chi ha paura dell'uomo nero? e ha nel cast il favoloso Andrea Pennacchi. Ecco tutto quello che bisogna sapere sul film.



Ultimo ciak per il film tv Rai La Rosa dell'Istria con Pennacchi



Liberamente ispirato al romanzo di Graziella Fiorentin

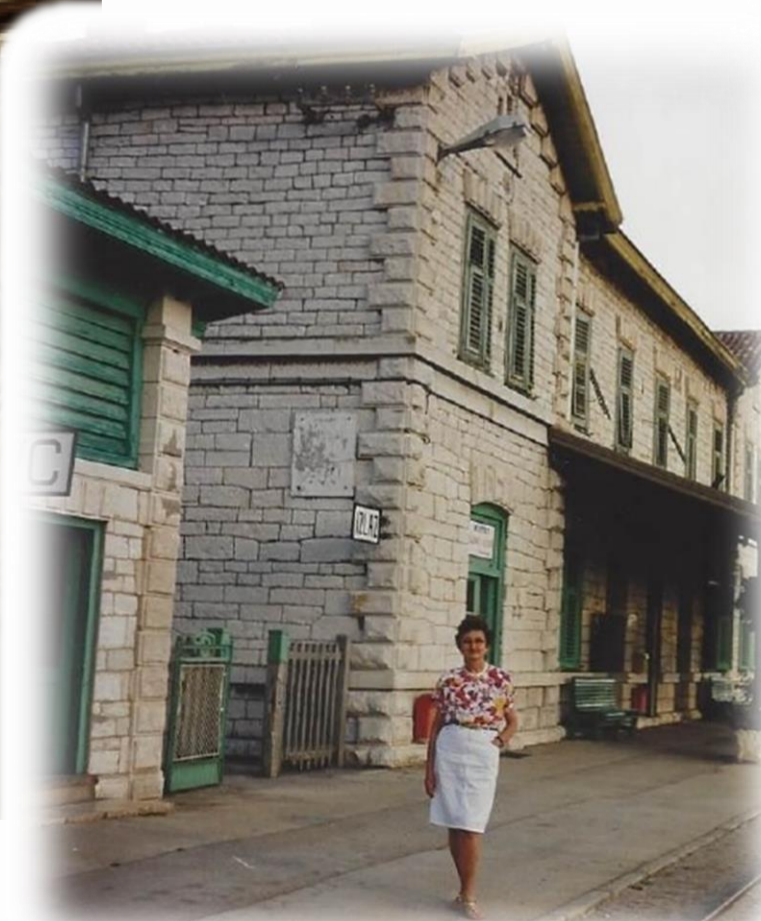
ROMA, 11 ottobre 2023, 16:25
Redazione ANSA

LO SGUARDO DI UNA BAMBINA COSTRETTA AD ABBANDONARE CASA SUA E IL MONDO CONOSCIUTO



Dopo l'annuncio alla radio del Maresciallo Badoglio, l'8 settembre del 1943, che dichiara la resa del Paese agli inglesi e agli americani, l'esercito italiano è allo sbando. La popolazione istriana resta priva di ogni difesa mentre il generale Tito e i suoi partigiani avanzano per annettere il territorio istriano alla Jugoslavia e i tedeschi si riorganizzano insieme alle milizie della Repubblica sociale. Tra il 1943 e la fine della guerra, e soprattutto dopo il 1945, una crudele pulizia etnica costringe trecentomila italiani, di cui settantamila bambini, a lasciare l'Istria e a trovare

ospitalità altrove, spesso accolti con ostilità dalle popolazioni locali. Maddalena Braico, figlia del medico condotto e alter ego dell'autrice, ha otto anni quando è costretta abbandonare per sempre la sua terra, il suo mare e il suo mondo di sogni, colori e profumi. Per molto tempo ha racchiuso in sé il loro ricordo e, dopo vent'anni, decide di ritornare con il marito e due figli in quei luoghi e a quegli anni per raccontare la sua storia e quella di tanti bambini che, come lei, sono stati strappati dalla loro infanzia e dalle loro radici.



Graziella Fiorentin è nata a Canfanaro d'Istria, da dove, alla fine del 1943, è dovuta scappare con la famiglia per rifugiarsi come profuga prima a Chioggia, poi nelle campagne circostanti e infine a Padova, dove vive attualmente. Con questo libro ha vinto il Premio del Presidente nel concorso nazionale «Firenze-Europa 2001», il Premio nazionale «Santa Margherita Ligure Delpino 2002», è stata finalista segnalata al Premio internazionale «Città di Milano 2002», è stata premiata al «Trofeo Penna d'Autore 2007» e al premio «Gen. Tanzella» Verona 2011.

Graziella Fiorentin davanti alla stazione di Canfanaro

titolo : *Chi ha paura dell'uomo nero* • categoria: memoir • 320 pp • € 18,60 • »Narratori Corbaccio« •
brossura con alette 14,5 x 22 • 9791259921475